SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Il sindaco Demezzi a Bruxelles: «Un'occasione per conoscere il Parlamento Europeo e le opportunità per il territorio»

«Un'occasione importante per conoscere da vicino il Parlamento Europeo e le molte opportunità che l'Ue dà all'Italia e alle realtà territoriali».

Questo il primo commento del sindaco di Casale Monferrato, **Giorgio Demezzi**, al ritorno dal viaggio a **Bruxelles** lunedì 4 e martedì 5 novembre: invitato, con altri colleghi piemontesi, dall'eurodeputato del Ppe (Partito Popolare Europeo) **Fabrizio Bertot**, il primo cittadino casalese ha potuto non solo conoscere le **attività parlamentari**, ma anche incontrare chi, quotidianamente, lavora affinché i **finanziamenti europei** siano utilizzati per lo sviluppo e la crescita dei diversi territori europei.

«Con Fabrizio Bertot, che ringrazio sentitamente per l'opportunità – ha voluto sottolineare il sindaco Demezzi -, ho potuto vedere e conoscere il lavoro svolto dai nostri delegati al Parlamento Europeo: nello specifico l'europarlamentare piemontese mi ha ricordato le tre interrogazioni che ha presentato ad inizio ottobre sul tema amianto: una sulla costituzione di un piano di intervento coordinato europeo per contrastare le problematiche derivanti dall'utilizzo dell'amianto, una sull'aspetto sanitario e l'ultima sulla bonifica e smaltimento. Un'azione importante, soprattutto perché è esattamente nella direzione che si è intrapresa sul nostro territorio con l'Unità Funzionale Interaziendale: creare una rete europea di contrasto all'amianto e alle malattie asbesto-correlate».

E per parlare di finanziamenti europei, nella giornata di martedì il sindaco Giorgio Demezzi ha incontrato il direttore della Camera di Commercio Italo / Belga, Matteo Lazzarini: «Un incontro molto proficuo, perché mi è stata data la piena disponibilità ad aiutarci per poter accedere ai fondi a gestione diretta, cioè quei finanziamenti riservati agli Enti, senza dover quindi passare da Stato, Regione o Provincia. Solitamente prevedono l'erogazione del 75 per cento dei costi a fondo perduto, ma con la necessità di cooperare e collaborare con città europee: ecco che il supporto della Camera di Commercio Italo / Belga sarà fondamentale. Da parte nostra, dovremo riuscire a strutturare un pool di persone che lavori su questi fondamentali canali di finanziamento».

Ma le opportunità non sono solo per il Comune: «Ancore troppe poche aziende hanno una visione europea del proprio lavoro – ha spiegato il sindaco Demezzi -, perché le opportunità possono essere veramente molte, soprattutto con l'obbligatorietà degli appalti europei per le forniture. Come mi ha spiegato il direttore Lazzarini, era stato



SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO UFFICIO STAMPA

bandita una gara per la fornitura di vino a cui hanno partecipato solamente due aziende e nessuna di queste era italiana».

Tra gli argomenti trattati dal primo cittadino casalese nella due giorni a Bruxelles, c'è stato anche l'amianto: «Con alcune realtà che operano a Bruxelles sono riuscito a gettare le basi affinché, già nei prossimi mesi, si riesca a trovare le modalità per accedere a finanziamenti europei in ambito di bonifica e ricerca: come ho più volte sottolineato, per poter proseguire spediti e concretamente nello sconfiggere l'amianto e la malattie correlate è necessario trovare fondi adeguati. Purtroppo non basta più la buona volontà per fare quello scatto in avanti che ormai non è più prorogabile».

«L'Europa deve essere sempre più vista come una realtà amalgamante e di cui facciamo parte integrante – ha concluso Giorgio Demezzi -, non possiamo più permetterci di isolarci. Il futuro e lo sviluppo del territorio deve essere visto su larga scala, altrimenti rischiamo seriamente di essere tagliati fuori».

Casale Monferrato, 07/11/2013